



# UNIVERSITÀ DI PISA

---

## METODOLOGIA E DIDATTICA DELL'ATTIVITÀ MOTORIA

**FERDINANDO FRANZONI**

Anno accademico **2023/24**  
CdS **SCIENZE DELLA FORMAZIONE  
PRIMARIA**  
Codice **534MM**  
CFU **9**

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
LABORATORIO DI METODOLOGIA E DIDATTICA DELL'ATTIVITÀ MOTORIA	M-EDF/01	LABORATORI	24	FERDINANDO FRANZONI
METODOLOGIA E DIDATTICA DELL'ATTIVITÀ MOTORIA	M-EDF/01	LEZIONI	56	FERDINANDO FRANZONI

### Obiettivi di apprendimento

#### *Conoscenze*

L'insegnamento intende fornire le conoscenze indispensabili per la strutturazione di competenze, nell'ambito delle Scienze Motorie, con specifico riferimento alla disciplina di insegnamento dell'Educazione Fisica del primo ciclo del Sistema d'Istruzione Nazionale al fine di comprendere i fenomeni e i contesti della professione docente della scuola dell'infanzia e primaria secondo il profilo del corso di laurea in accordo con l'indirizzo d'Ateneo.

Al termine dell'insegnamento gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare di aver compreso quali strumenti e quali metodologie debbano essere utilizzate per una corretta gestione dei processi di insegnamento/apprendimento della disciplina di insegnamento Educazione Fisica nel primo ciclo del sistema d'istruzione nazionale (scuola dell'infanzia e primaria) in accordo con le evidenze scientifiche

#### *Modalità di verifica delle conoscenze*

La modalità di verifica delle conoscenze sarà un colloquio orale all'interno delle prestabilite sessioni d'esame.

#### *Capacità*

Al termine dell'insegnamento gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare di essere in grado di:

- progettare e realizzare programmi specifici di Educazione fisica nel primo ciclo del sistema d'istruzione nazionale (scuola dell'infanzia e primaria) in accordo con le Indicazioni nazionali per il curriculum (2012-2018) in funzione alle diverse età di riferimento degli allievi (3-11 anni), contesti (plessi, classi) modulando le attività secondo principi di gradualità, in relazione alla personalizzazione e esigenze educative di ciascuno in continua evoluzione.
- saper utilizzare in un contesto ipotetico-pratico le conoscenze acquisite e trasferirle nella didattica dell'Educazione Fisica curriculare, cogliendo i nessi didattico metodologici e facendo anche riferimento agli aspetti interdisciplinari delle abilità scolastiche.

#### *Comportamenti*

Al termine dell'insegnamento gli studenti e le studentesse:

- dovranno dimostrare di conoscere le specificità della comunicazione tra: a. gli attori della comunità educante (scuola/personale della scuola, famiglia, comunità) b. tra i componenti della classe per un positivo clima di classe facilitatore delle relazioni interpersonali e degli apprendimenti.
- dovrebbero raggiungere il consolidamento degli apprendimenti per progettare e condurre l'Educazione Fisica curriculare in modo autonomo, riflessivo e pronto a cogliere i cambiamenti nel tempo riferiti alle esigenze degli allievi, contesto normativo e educativo.

#### *Indicazioni metodologiche*

Lezioni frontali con supporto di diapositive e lezioni teorico-pratiche.

#### *Programma (contenuti dell'insegnamento)*



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

- Epistemologia delle Scienze motorie Sportive nel contesto internazionale (ONU, UNESCO, Unione Europea, IOC/IPC, CONI, Università)
- Epistemologia della disciplina di insegnamento Educazione Fisica curriculare primo ciclo nelle istituzioni dell'educazione formale del Sistema d'Istruzione nazionale (MIUR, Indicazioni nazionali per il curricolo)
- L'alunno dai 3 agli 11 anni: l'età evolutiva e lo sviluppo somato/motorio e le funzioni cognitive (fisiologia e anatomia del movimento umano nell'età evolutiva secondo i meccanismi di erogazione dell'energia e di controllo motorio)
- Lo sviluppo e l'apprendimento delle abilità motorie (camminare, correre, saltare, lanciare, prendere, colpire, calciare, scivolare, rotolare, arrampicare) secondo il modello socio-costruttivista ed ecologico delle conoscenze, abilità e competenze (sviluppo del controllo motorio e literacy motoria) con riferimento comparato ai modelli sportivi e psicomotori
- L'insegnante e l'alunno: processi di insegnamento apprendimento motorio nel contesto dell'Educazione Fisica curriculare del primo ciclo (progettazione, conduzione e realizzazione della didattica dell'Educazione Fisica Curriculare in accordo con le Indicazioni nazionali per il curricolo- MIUR)
- I contenuti dell'Educazione Fisica curriculare: nomenclatura ginnastica, le strutture, gli attrezzi, gli esercizi, le combinazioni, percorsi e circuiti ginnastici, la lateralità e dominanza, esercizi posturali e respiratori, l'equilibrio, il gioco motorio e il giocosport
- Misurazione, verifica e valutazione nell'Educazione Fisica curriculare
- Riferimenti normativi che regolano la funzione docente nell'Educazione Fisica curriculare
- Processi di inclusione degli alunni speciali (BES, con disabilità e disturbi specifici di apprendimento) attraverso l'Educazione Fisica Adattata (APE)
- Continuità verticale e orizzontale tra i progetti di attività motoria curriculare ed extracurriculare (educazione formale verso l'educazione non formale e informale) per un progetto di vita attivo lungo l'arco della vita
- Attività motoria, la salute e gli stili di vita attivi (alle linee guida OMS alla didattica curriculare)
- Metodo scientifico e i dati della ricerca nella didattica dell'Educazione Fisica e le buone pratiche
- Didattica alternativa: didattica a distanza, didattica mista e utilizzo delle nuove tecnologie per l'educazione fisicacurriculare
- Comunicazione e linguaggio non verbale per la relazione e il movimento

### Bibliografia e materiale didattico

Cazzoli S (2020) Educazione Fisica Adattata Inclusiva, G. D'Anna Messina-Firenze ISBN 978-88-577-9267-5 Digitale ISBN 978885772937  
C. PESCE, R. MARCHETTI, A. MOTTA, M. BELLUCCI, A CURA DI (2015). JOY OF MOVING. MOVIMENTI E IMMAGINAZIONE. CALZETTI E MARIUCCI

### Modalità d'esame

esame orale

*Ultimo aggiornamento 10/08/2023 15:57*